



Rosa dei Venti A. p. s. p.
38083 Borgo Chiave (TN)

Relazione del
Revisore dei Conti
anno 2025



ROSA DEI VENTI A.P.S.P.

28/04/2026 - 14.04

BORGO CHIESE

02.04 COLLEGIO DEI REVISORI

ROSA DEI VENTI A.P.S.P.

Protocollo N°: 00000853/00 rif: CBA|164647

Data Movimento: 28/04/2026 - 14.04

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“ROSA DEI VENTI”

Via C. Battisti, 6 – Borgo Chiese (Tn)

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2025

Al Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Rosa dei Venti” di Borgo Chiese.

Premessa

Io sottoscritto dott. Fabiano Paoli, a seguito della nomina in qualità di Revisore addetto al controllo contabile, avvenuta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 di data 15 giugno 2023, ho eseguito la revisione contabile del bilancio dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2025.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”, nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.” e nella sezione C) la verifica del “Rispetto delle Direttive provinciali per il conseguimento degli obblighi previsti dall’articolo 79 dello Statuto di Autonomia e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese”.

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell’allegato bilancio d’esercizio dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Rosa dei Venti”, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione (L.R. 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm.).

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o

eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento in materia di contabilità (D.P.REG 13 aprile 2006, n. 4/L), per quanto riguarda:

- l'indicazione in nota integrativa delle motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget (art. 13 Regolamento);
- l'adozione dei criteri di valutazione delle attività e delle passività (art. 28 del Regolamento).

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ente al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti" al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge. La medesima relazione è altresì redatta in

conformità alle previsioni di cui all'articolo 14 del Regolamento in materia di contabilità (D.P.REG 13 aprile 2006, n. 4/L).

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Ho acquisito dagli Amministratori e dal Direttore, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di

informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, io sottoscritto revisore esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con riporto a nuovo nell'apposita riserva del Patrimonio Netto dell'utile di esercizio, pari ad Euro 198.437,41.

C. Rispetto dei vincoli previsti dalle Direttive provinciali per il conseguimento degli obblighi previsti dall'articolo 79 dello Statuto di Autonomia e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese.

Il Revisore, dopo adeguata verifica, attesta il rispetto dei vincoli previsti dalle direttive triennali 2025-2027, approvate con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2251 del 23 dicembre 2024.

Nel dettaglio si specifica quanto segue:

- Personale amministrativo

L'ente non ha provveduto ad alcuna assunzione relativamente al personale amministrativo, nemmeno temporanea a copertura del turn-over o per sostituzione di personale assente.

- Incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione

Nel corso del 2025 l'Ente ha provveduto, congiuntamente con le A.P.S.P. di Pieve di Bono e Storo, all'affidamento di un incarico di consulenza legale, relativamente alla gara di appalto del servizio di ristorazione. Tale affidamento è da ritenersi in linea con le disposizioni delle Direttive, in quanto indispensabile e connesso all'attività istituzionale dell'Ente.

- Gestioni in forma Associata, azioni di efficientamento e valorizzazione ambientale

L'Ente aderisce ad UPIPA e, per il tramite di questa, persegue azioni volte alla gestione in forma associata delle attività amministrative, azioni volte alla riqualificazione energetica degli immobili, e promuove misure volte alla sostenibilità ambientale.

- Operazioni di indebitamento

L'azienda non ha in essere operazioni di indebitamento nei confronti di istituto bancari o società finanziarie.

- Razionalizzazione dei processi di acquisto

La Rosa dei Venti ha aderito alle proposte di aggregazione di fabbisogno avanzate dalla Provincia Autonoma di Trento per il tramite di APAC anche nei casi non contemplati dall'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990.

L'Ente rispetta inoltre le previsioni di cui al D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

- Utilizzo dello schema standard per la Relazione sull'andamento della gestione

Si dà atto che la Relazione sull'andamento della gestione è stata redatta a norma dell'articolo 14 del Regolamento Regionale di Contabilità delle A.P.S.P. (D.P.G.R. 4/L del 13/04/2006), secondo le indicazioni fornite dalle strutture competenti della Provincia Autonoma di Trento e di UPIPA.

Il revisore

dott. Fabiano Paoli




